



ACCREDIA – MSE: UN ACCORDO PER L’AFFIDAMENTO ALL’ENTE UNICO DELLA FUNZIONE DI ACCREDITAMENTO NEL SETTORE COGENTE

Firmata la convenzione tra ACCREDIA e MSE per l’affidamento della funzione di accreditamento relativa ad alcune direttive comunitarie di competenza del MSE.

Con la firma dell’accordo, ACCREDIA renderà un servizio gli organismi che si fanno garanti della conformità della produzione alle norme di riferimento favorendone l’inserimento nella banca dati europea NANDO.

L’inclusione nell’elenco garantisce agli organismi di certificazione di operare nel mercato comunitario nei settori in cui sono stati autorizzati dalle Amministrazioni nazionali competenti.

Roma, 14 giugno 2011. “Far sì che ACCREDIA contribuisca ad affiancare l’attività delle Pubbliche Amministrazioni per la sorveglianza sul mercato, sia direttamente sugli organismi di valutazione della conformità, sia indirettamente favorendo la circolazione dei prodotti conformi ai requisiti che offrano un elevato grado di protezione degli interessi pubblici”. Con queste parole contenute nella convenzione stipulata ieri tra ACCREDIA e il Ministero dello Sviluppo Economico, si dà il segno tangibile e concreto della collaborazione dell’Ente unico nazionale di accreditamento con il Ministero, già avviata con l’attuazione della nuova direttiva giocattoli in vigore dal 12 maggio scorso.

In base alla convenzione, ACCREDIA procederà alla verifica della competenza degli organismi di certificazione a valutare la conformità di determinati prodotti alle norme applicabili. Tale verifica consentirà l’iscrizione nella banca dati NANDO ([New Approach Notified and Designated Organisations](#)) a seguito della notifica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a Bruxelles.

Gli ambiti in cui opererà l’Ente unico di accreditamento, attuando quanto previsto dalle direttive comunitarie, spazieranno dai giocattoli, alla taratura degli strumenti di misura, dalle caldaie ad acqua calda alle attrezzature a pressione, dai materiali per atmosfera potenzialmente esplosiva alla compatibilità elettromagnetica.

“La convenzione attribuisce all’Ente sempre maggiori competenze e conseguenti responsabilità, in un rapporto di sinergia e sussidiarietà nei confronti della Pubblica Amministrazione, come del resto indicato dalla Comunità Europea” commenta il Cavaliere del Lavoro **Federico Grazioli**, presidente di ACCREDIA. *“Il nostro contributo favorirà l’inserimento degli organismi di certificazione italiani nella banca dati della Commissione Europea e, di conseguenza, la valorizzazione della qualità dei prodotti delle aziende certificate”.*

Si tratta di un percorso particolarmente importante, sia per gli organismi di certificazione sia, di riflesso, per le aziende che si certificano.

L'inclusione degli organismi notificati nell'elenco, infatti, rende l'autorizzazione ministeriale valida non solo a livello nazionale ma nell'intero territorio comunitario. Fino ad ora la gestione delle notifiche è risultata difficoltosa; molto organismi ne sono fuori non potendo il MSE e gli altri Ministeri competenti dimostrare all'UE di operare in fase di accreditamento con i medesimi metodi utilizzati dall'ente unico prescelto.

Per le aziende, l'iscrizione nella banca dati di chi le certifica significa sbloccare una situazione che nel tempo avrebbe potuto compromettere la libera circolazione dei loro prodotti sul mercato comunitario.

La convenzione rappresenta, tra l'altro, il compimento di quanto previsto nel Regolamento comunitario n. 765 del 2008, che ha dato il via alla nascita di ACCREDIA e che ha previsto che l'Ente nazionale possa operare sia nell'ambito cogente che in quello volontario.

In quest'ultimo ambito sono circa 149 mila le certificazioni rilasciate alle imprese per i sistemi di gestione, oltre 100 mila i prodotti certificati e 80 mila i certificati rilasciati per le figure professionali.

ACCREDIA è stato riconosciuto Ente unico nazionale di accreditamento dallo Stato il 22 dicembre 2009. L'Ente è nato dalla fusione di SINAL e SINCERT, con il contributo di SIT e ISS, come Associazione senza scopo di lucro.

Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento. L'Ente Unico Nazionale è responsabile per l'accREDITAMENTO in conformità agli standard internazionali della serie ISO 17000 e alle guide e alla serie armonizzata delle norme europee EN 45000. Tutti gli Enti operano senza fini di lucro.

ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori di prova e di taratura e Organismi di certificazione e di ispezione), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni.

Le attività dell'Ente si articolano in quattro Dipartimenti:

- Certificazione e ispezione;
- Laboratori di prova;
- Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti;
- Laboratori di taratura.

L'accREDITAMENTO garantisce che i rapporti di ispezione, di prova e di taratura e le certificazioni (di sistema, prodotto e personale) che riportano il marchio di ACCREDIA siano rilasciate nel rispetto dei più stringenti requisiti internazionali in materia di valutazione della conformità, e dietro una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento degli operatori responsabili (Laboratori e Organismi).

Relazioni Esterne e Comunicazione ACCREDIA

Francesca Nizzero f.nizzero@accredia.it - 02.21009641

Ufficio Stampa ACCREDIA

Adnkronos Comunicazione

Fabrizio Galassi fabrizio.galassi@adnkronos.com - 06.5807568 - 3666722512

Roberto Scalise roberto.scalise@adnkronos.com - 065807437